

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

| | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| _Cognome | TARANTOLA |
| _Nome | CARLO MARIA |
| _Matricola | 777383 |
| _Anno di corso | 3.L |
| _Corsi di studi | - |
| _Sezione | I5 |
| _e-mail | carlo.tara@tiscali.it |
| _Sede di scambio | UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU MADRID |
| _Stato | SPAGNA |
| _ID ERASMUS (per sedi in EU) | E MADRID 21 |
| _Semestre svolto all'estero | 2° |

Testo

Voglio partire dicendo che dovunque si faccia un'esperienza all'estero, è sempre qualcosa che ti arricchisce. Io ho avuto la fortuna di farla in una città come Madrid, che offre di tutto, direi una vita migliore, o così mi è sembrato percepire.

Ho avuto la fortuna di integrarmi totalmente in questa cultura a volte molto differente dalla nostra (anche se molti li vogliano negare), perché ho conosciuto famiglie di spagnoli e visitato paesi dove vivevano e imparato a comunicare con loro. Devo ammettere che tutto ciò è stato incredibile e non me lo dimenticherò mai.

Ciò che posso commentare sull'esperienza universitaria è che me l'aspettavo differente. Ok, mi avevano avvisato che era una facoltà di architettura (ed io faccio design di interni) però volevo sperare di esserne all'altezza. Ecco, molte volte ne ho dubitato. Non voglio dire che sia la preparazione che ti dà il Politecnico che non è sufficiente, potrebbe essere benissimo che io non ne fossi all'altezza, non voglio insinuare niente perché a questo punto non avrebbe senso, però non posso nascondere di avere avuto difficoltà. Il metodo di studio e lezioni è totalmente differente e non mi aspettavo una cosa così faticosa.

E' stata una sfida, l'ho presa con il giusto spirito ed alla fine ho concluso i miei esami, però è mancato un po' la vera faccia della parola "intercambio", dato che nessuna delle due sedi (Politecnico - San Pablo) conosce veramente qualcosa dell'altra.

Mi sono ritrovato a due settimane dall'inizio delle lezioni là con ancora dei dubbi sulle materie da inserire nel mio piano di studi (changes) perché non c'è stata chiarezza dall'inizio. Un po' colpa del Politecnico che ti rispondeva di "cercare su internet delle informazioni" (quando il sito era in rifacimento, immagina) un po' per colpa della San Pablo perché non avevano ben chiaro nemmeno loro i corsi che potevamo seguire e la conversione in ECTS. Insomma, a parte l'inizio (tumultuoso), la lontananza del campus di Montepincipe dalla città (guardatevelo prima), e il diverso modo di studiare che abbiamo, è stato tutto molto interessante. I professori stimola abbastanza l'interesse nella materia e molti di loro inglobano molto bene gli erasmus (cosa che non ho mai visto in tre anni di Politecnico). Questa è una cosa molto positiva, per lo meno non dovete avere paura di essere esclusi! Dai professori, sì, sentito bene. Perché per quanto siano amichevoli gli spagnoli, all'inizio avrete dei problemini ad essere accettati dalla classe di studenti della sede, e c'è il rischio che finirete a fare un gruppo con tutti gli erasmus di quell'anno.

Io ho preferito evitare tutto questo e farmi una vita fuori dall'università, così mi sono tolto ogni paura e ho imparato bene una nuova lingua (anche grazie al corso di spagnolo della San Pablo, molto utile).

Ah e no, non ve lo convalideranno, quindi non pensateci di poterlo sostituire con un utilissimo esame di Estetica e Semiotica delle Arti del Politecnico.

Per il resto non saprei che dire, Madrid una città da vivere, non potrei raccontarla in poche righe. Dico solo che io vorrei tornarci... per sempre.

La San Pablo in definitiva non è un'università adatta a me, o a noi italiani? non lo so. Questa è una domanda troppo complessa. Non capisco se siamo abituati troppo bene noi nelle nostre università, oppure siamo solo abituati ad una carriera differente.

In conclusione posso dire una cosa: vai in erasmus, non te ne pentirai. Ti porti a casa qualcosa di più di una manciata di voti. Quello è il minimo che puoi fare. Io sono cresciuto, ho imparato, ho vissuto, ho voluto bene, e non dimenticherò un solo momento e una sola persona che ho conosciuto a Madrid.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____